

LA NOSTRA DENUNCIA IL MINISTRO: GRATUITO PATROCINIO PER I REATI SUBITI ALL'ESTERO

# Federica, appello raccolto da Alfano

## «La famiglia verrà aiutata»

di LORENZO SANI

— PADOVA —

«**C**I FAREMO CARICO del problema: in sede di conversione del decreto legge, proporremo l'ampliamento del gratuito patrocinio anche per i reati commessi in danno di cittadini italiani all'estero». L'appello che la famiglia Squarise ha lanciato ieri dal nostro giornale è stato raccolto dal ministro della Giustizia Angelino Alfano.

Il caso di Federica Squarise, 23 anni, di San Giorgio delle Pertiche in provincia di Padova, violentata e uccisa lo scorso luglio a Lloret de Mar da un balordo, rischiava di assumere anche contorni paradossali: oltre al dolore, inimmaginabile, per avere perso una figlia in quel modo atroce, la famiglia è costretta a farsi carico delle ingenti spese processuali.

Ora la situazione dovrebbe cambiare e la richiesta di avere accesso al gratuito patrocinio introdotto con il decreto legge sulla violenza sessuale, dovrebbe essere accolta. «Era l'unica cosa giusta da fare, dopo il danno non potevamo esserci anche la beffa» ha commentato molto emozionato Ruggero Squarise, il papà di Federica, operaio in pensione. «Noi avremmo continuato comunque, a costo di dissanguarci economicamente — aggiunge — perché vogliamo che all'assassino di nostra figlia venga inflitto il massimo della pena».

La tragica vicenda che ha colpito questa ragazza solare, ha suscitato profonda commozione, ma anche iniziative di solidarietà, da parte degli stessi cittadini di San Gior-

gio e di un gruppo di amici di Federica che ha dato vita a un'associazione, 'Per Federica Onlus', che si propone di aiutare a di Fede e le altre famiglie che hanno avuto da disgrazia di trovarsi in situazioni analoghe. Hanno aperto un conto corrente (IT80Z084296281000000AC32591) e organizzeranno ad Arsego, il 4 luglio, un concerto dei Tiromancino, il gruppo musicale preferito da Federica Squarise.

«La risposta del ministro rappresenta una forma molto alta di civiltà» ha commentato Agnese Usai, legale della famiglia. «Sono molto contenta per la sensibilità dimostrata dalle istituzioni». La famiglia di Federica ha chiesto con grandissima dignità di ottenere i fondi della legge antiviolenza per pagare i costi dell'assistenza legale di cui necessitano nel processo, in Spagna, in cui si sono costituiti parte civile contro l'imputato dell'omicidio, l'uruguayano

**SPESE LEGALI**  
Il padre commosso:  
«Dopo il danno non poteva esserci anche la beffa»

Victor 'el gordo'. «Victor Diaz Silva — spiega l'avvocato Usai — è clandestino, nullatenente, non sarà mai in grado di risarcire un solo centesimo. L'unica alternativa all'accesso al gratuito patrocinio in Italia è che la famiglia Squarise si veda risarcita come parte civile in Spagna, ma il procedimento è lungo e dal cammino incerto».

Dopo la prima udienza in cui le parti hanno presentato le loro richieste — il difensore di Diaz Silva si è visto respingere la richiesta di perizia psichiatrica — il processo di primo grado inizierà, con ogni probabilità, in estate, di fronte a tre giudici togati del tribunale di Girona.



**VIOLENTATA E UCCISA**  
Federica Squarise, la ragazza di 23 anni, ammazzata nel luglio scorso a Lloret de Mar, in Spagna; nel tondo, il ministro Angelino Alfano (Ansa e Infophoto)



**SIT-IN**  
A Roma collegamento telefonico di Beppino Englaro (Ansa e Cardini)

### INTERVIENE PAPÀ ENGLARO

#### «Sì al testamento biologico»

#### In piazza contro la nuova legge

ROMA — Alcune migliaia di persone hanno risposto all'invito della rivista Micromega e sono scese in piazza Farnese a Roma rivendicando «il diritto di scegliere» le modalità di cura in caso di malattia allo stadio terminale secondo lo slogan «sì al testamento biologico, no alla tortura di Stato». Applaudito Beppino Englaro, in collegamento telefonico, il papà di Eluana, ieri in tv ospite di Fabio Fazio su Raitre ha ribadito che «le battaglie per la libertà hanno un prezzo, e vanno combattute fino in fondo». «Una barbarie — ha aggiunto — l'obbligo dell'alimentazione e idratazione artificiale». In piazza tra gli altri Sinistra democratica, Prc, Radicali e Italia dei Valori. Il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, ha detto che «questo è un momento caldo per la laicità dello Stato che va affrontato con gli antibiotici». Lo scrittore Andrea Camilleri ha anche avvertito i presenti del pericolo che «una legge che limita la libertà di scelta venga usata come grimaldello per altre leggi sempre più restrittive». Dal palco Emma Bonino, vicepresidente del Senato, ha criticato la linea seguita in passato dal Pd: «Avevo chiesto tante volte a Veltroni una legge laica sul testamento biologico, ma non c'è stato niente da fare».

### NO ALLE DISCRIMINAZIONI

#### Monito del Papa sull'eugenetica

#### «E' un attentato all'umanità»



CITTÀ DEL VATICANO — «Ogni discriminazione» sulla base di differenze «riconducibili a reali o presunti fattori genetici è un attentato contro l'intera umanità». Lo ha affermato Benedetto XVI (foto Prisma) ricevendo in udienza ieri i partecipanti al convegno 'Le nuove frontiere della genetica'. Il Papa ha indicato il pericolo che la pratica eugenetica, responsabile in passato di inaudite violenze, si

stia ripresentando anche oggi «discriminando chi è disabile» o peggio «giungendo alla selezione e al rifiuto della vita». Benedetto XVI, senza mai citare il caso di Eluana Englaro, mette in guardia dal rischio della diffusione di nuove norme di eugenetica. «Lo sviluppo biologico, psichico, culturale o lo stato di salute non possono mai diventare un elemento discriminante», ha inoltre ammonito.

### DOPO AVER FATTO LA FOTOCOPIA

#### Gratta e vince 500mila euro

#### Ma perde subito il tagliando

ANZIO (Roma) — Acquista un tagliando del 'Gratta e vinci' e azzecca, con il numero 10, la combinazione da 500mila euro. Ma preso dall'emozione smarrisce il tagliando. Disavventura capitata a un operaio di Anzio, di 34 anni, che dopo aver fatto una fotocopia del tagliando vincente non lo ha ritrovato e alla fine è andato al commissariato per fare la denuncia di smarrimento. L'uomo, entrato in un negozio per fare una fotocopia del biglietto, forse agitato per la vincita, non ricorda se dopo ha ripreso il tagliando. Tornato al negozio ha verificato con il titolare se l'aveva per caso smarrito sul pavimento. Il tagliando è stato ritrovato. [www.perfedericaonlus.org](http://www.perfedericaonlus.org)

### IERI ALTRE TRE VITTIME

#### Schianto sul cannone sparaneve

#### Muore in pista, aveva 22 anni

AOSTA — È scivolata sulla neve, finendo fuori pista e ha sbattuto contro un 'cannone' dell'impianto di innevamento artificiale. Così è morta una torinese, Valentina Di Stefano, 22 anni, che stava sciando a La Thuile (Aosta). Ieri altre tre vittime in montagna: un alpinista in Lombardia, un escursionista in Friuli e un altro in Val Daone, in Trentino, probabilmente travolto da una slavina.



### PESCARA: OPERA DI TOYO ITO

#### Rotta la fontana da un milione

#### E la procura apre un'inchiesta

PESCARA — La procura ha aperto un'inchiesta per accertare i motivi del recente cedimento strutturale della fontana in piazza della Rinascita a Pescara. L'opera d'arte moderna dell'artista giapponese Toyo Ito, chiamata 'Huge Wine Glass' per la sua sua forma che ricorda un grosso calice di vino rosso, era stata inaugurata lo scorso dicembre. Il monumento di grandi dimensioni, cinque metri per due, e realizzato con una resina acrilica tra le più trasparenti al mondo, è costato un milione e cento mila euro: il 70% dei quali stanziati dalla società Lafarge e il 30% dalla Fondazione 'PescarAbruzzo'. Intanto la [www.perfedericaonlus.org](http://www.perfedericaonlus.org) detto di essere pronta a ripristinare l'opera.

**SAN GIORGIO DELLE PERTICHE** Il ministro Alfano annuncia l'intenzione di estendere il decreto anche alle vittime italiane all'estero

# Delitto Squarise, sì al patrocinio gratuito

La famiglia: «La cosa giusta, ma ci saremmo dissanguati pur di vedere condannato l'assassino di Federica»

## San Giorgio delle Pertiche

(M.C.) «Era l'unica cosa giusta da fare, dopo il danno non poteva esserci anche la beffa». È emozionato Ruggero Squarise, il padre di Federica Squarise, la ventitreenne violentata e uccisa in Spagna, nell'apprendere le parole del ministro della giustizia Angelino Alfano, il quale ha annunciato che in sede di conversione del decreto legge sarà proposto l'ampliamento del gratuito patrocinio anche per i reati commessi in danno di cittadini italiani all'estero. «Noi avremmo continuato comunque, a costo di dissanguarci economicamente - aggiunge - perché vogliamo che all'assassino di nostra figlia venga inflitto il massimo della pena».



Federica Squarise

Apprezzamento per le parole del rappresentante del governo anche da parte del legale della famiglia. «Sono molto contenta - sottolinea - per la sensibilità dimostrata dalle istituzioni». La famiglia della giovane padovana, ricorda il legale, ha chiesto «con grandissima dignità» di ottenere i fondi della legge antiviolenza per pagare i costi dell'assistenza legale di cui necessita nel processo, in Spagna, in cui si sono costituiti parte civile contro l'imputato dell'omicidio, l'uruguayano Victor "el gordo". Ora la risposta ottenuta, afferma l'avvocato, «rappre-

senta una forma molto alta di civiltà».

Il processo è iniziato lo scorso 21 ottobre davanti al giudice spagnolo Victor Diaz Silva. Il ventottenne uruguayano, deve rispondere di omicidio, che ha confessato, ed anche di violenza carnale, circostanza questa sempre negata dall'assassino.

Federica Squarise, 23 anni, impiegata, era partita per la Spagna sabato 28 giugno con l'amica e coetanea Stefania Perin. Una settimana di vacanza a Lloret de Mar, questo era il programma. Ma nella notte tra lunedì 30 giugno e martedì 1. luglio Federica scompare. Il giorno seguente, trascorse 24 ore dall'assenza, Stefania formalizza la denuncia di scomparsa alla polizia spagnola. I genitori di Federica fanno altrettanto ai carabinieri di Camposampiero. Lunedì 7 luglio in un parco di Lloret de Mar viene trovato il corpo di una ragazza. Sei particolari lo fanno attribuire a Federica. Mercoledì 16 luglio vengono consegnati gli atti d'indagine ed i risultati dell'autopsia e dell'esame del Dna. Il corpo è appunto quello di Federica. Scattano le indagini fin quando la polizia spagnola scopre che la ventitreenne ha trascorso la notte in cui è scomparsa con Victor Diaz Silva. Scatta la caccia all'uruguayano che pochi giorni dopo verrà catturato.

«Questo nuovo strumento - spiega Cervellin non vedente dall'età di 16 anni (oggi ne ha 60) a causa della retinite pigmentosa - si chiama Braille Sense. È stato progettato e realizzato in Corea per la scolarizzazione degli alunni. Noi ne abbiamo curato la cosiddetta localizzazione, il trattamento informativo e la traduzione in italiano». L'apparecchio è stato messo a punto da cecchi e sordo-cecchi italiani. Dalla prossima settimana sarà dimostrato ai non vedenti interessati in numerose città. Permette alle persone cieche la massima autonomia in ogni ambiente. Con Braille Sense il mondo dell'informazione è a portata di mano. Basta un comando e le informazioni di man-

## PIOMBINO DESE

# Ora anche i ciechi possono navigare in internet

## Piombino Dese

«È una vera e propria rivoluzione tecnologica per le persone cieche che grazie a questo piccolo apparecchio possono raggiungere una elevatissima autonomia nell'ambito della comunicazione perché permette di navigare in internet, inviare e ricevere mail, conversare in chat. Di fatto di utilizzare un computer in tutte le sue potenzialità». Ad annunciarlo è l'imprenditore di Piombino Dese Davide Cervellin titolare della Tiflosystem unica azienda in Italia ad occuparsi esclusivamente di alte tecnologie e servizi per non vedenti e portatori di altri handicap fisici. Ha scelto proprio la giornata di sabato 21 febbraio, ricorrenza dei 200 anni dalla nascita del francese Louis Braille che ideò l'omonimo sistema di lettura per ciechi, per presentare in Italia il nuovo apparecchio attraverso un convegno al quale hanno partecipato gli specialisti dei due principali istituti che da sempre si sono occupati di tecnologie per ciechi: l'Istituto Chiosso di Genova e l'Istituto Cavazza di Bologna.

«Questo nuovo strumento - spiega Cervellin non vedente dall'età di 16 anni (oggi ne ha 60) a causa della retinite pigmentosa - si chiama Braille Sense. È stato progettato e realizzato in Corea per la scolarizzazione degli alunni. Noi ne abbiamo curato la cosiddetta localizzazione, il trattamento informativo e la traduzione in italiano». L'apparecchio è stato messo a punto da cecchi e sordo-cecchi italiani. Dalla prossima settimana sarà dimostrato ai non vedenti interessati in numerose città. Permette alle persone cieche la massima autonomia in ogni ambiente. Con Braille Sense il mondo dell'informazione è a portata di mano. Basta un comando e le informazioni di man-



L'apparecchio è prodotto dall'imprenditore Davide Cervellin, non vedente dall'età di 16 anni. Informazioni "tradotte" in Braille e a voce

«Questo nuovo strumento - spiega Cervellin non vedente dall'età di 16 anni (oggi ne ha 60) a causa della retinite pigmentosa - si chiama Braille Sense. È stato progettato e realizzato in Corea per la scolarizzazione degli alunni. Noi ne abbiamo curato la cosiddetta localizzazione, il trattamento informativo e la traduzione in italiano». L'apparecchio è stato messo a punto da cecchi e sordo-cecchi italiani. Dalla prossima settimana sarà dimostrato ai non vedenti interessati in numerose città. Permette alle persone cieche la massima autonomia in ogni ambiente. Con Braille Sense il mondo dell'informazione è a portata di mano. Basta un comando e le informazioni di man-

«Questo nuovo strumento - spiega Cervellin non vedente dall'età di 16 anni (oggi ne ha 60) a causa della retinite pigmentosa - si chiama Braille Sense. È stato progettato e realizzato in Corea per la scolarizzazione degli alunni. Noi ne abbiamo curato la cosiddetta localizzazione, il trattamento informativo e la traduzione in italiano». L'apparecchio è stato messo a punto da cecchi e sordo-cecchi italiani. Dalla prossima settimana sarà dimostrato ai non vedenti interessati in numerose città. Permette alle persone cieche la massima autonomia in ogni ambiente. Con Braille Sense il mondo dell'informazione è a portata di mano. Basta un comando e le informazioni di man-

L'azienda è stata fondata nel 1987: «La mia situazione è diventata lo stimolo», spiega Cervellin, «a creare un apparecchio che ha permesso di adottare quattro fratelli colombiani - per trovare le soluzioni ai limiti. È stata una ribellione al concetto del disabile estraneo al contesto sociale. Mi sono rimboccato le maniche, ho avuto fortuna ed estro».

**IMPRESA**  
L'imprenditore Davide Cervellin assieme alla moglie nel suo laboratorio. Cervellin ha perso la vista a sedici anni ed è titolare di un'azienda che realizza apparecchi a favore dei ciechi

adottivo di quattro fratelli colombiani - per trovare le soluzioni ai limiti. È stata una ribellione al concetto del disabile estraneo al contesto sociale. Mi sono rimboccato le maniche, ho avuto fortuna ed estro».

Tra le tecnologie realizzate dalla Tiflosystem la macchina Maestro che scansiona e legge con voce sintetizzata i testi, un display video in braille, oppure programmi per automazioni, ad esempio quelli oculari, per svolgere attività pur non avendo l'uso degli arti. Adesso la distribuzione di questa innovativa apparecchiatura. Quali le tecnologie alle quali sta lavorando? «Stiamo studiando delle insegne "parlanti" nell'ottica di rendere sempre più accessibili le città e la creazione di un sistema di orientamento che non fornisca solo la posizione, ma che sia in grado di riconoscere gli ostacoli permettendo così di muoversi in tutta sicurezza. Queste sono le sfide attuali». Cervellin è esempio concreto di come una situazione d'handicap può essere affrontata "positivamente". Se in questi ultimi anni c'è stata una crescita delle coscienze da parte dei singoli, non è così per la Pubblica Amministrazione che Cervellin dice di essere "cieca e sorda". L'imprenditore attende da anni il pagamento di fatture da parte di varie aziende sanitarie della Regione Lazio. Nei giorni scorsi, provocatoriamente, ha fatto il mendicante tra le strade di Padova per portare all'attenzione del pubblico il problema. Notizie positive? Nessuna.

Questo il percorso del corteo allegorico: viale della Stazione, Borgo Padova, Riva dell'Ospedale, via Del lavoro, Borgo Treviso, ingresso in centro storico percorrendo le vie Marconi ed Indipendenza, uscita da porta Vicenza, Riva IV Novembre, ingresso in centro storico da porta Padova e poi via Garibaldi per concludersi in Piazza Martiri del Grappa. Il servizio d'ordine sarà garantito da carabinieri e polizia locale, in servizio anche i volontari della protezione civile. In viale dello Sport, zona stadio, è allestito un grande luna park.

## CITTADELLA

# Per il martedì grasso la sfilata dei carri e i fuochi d'artificio

## Cittadella

(M.C.) Tutto pronto per festeggiare l'ultimo giorno di carnevale, martedì, con la tradizionale sfilata dei gruppi mascherati e dei carri allegorici. La Pro Cittadella presieduta da Marirosa Andretta ed il Comune, hanno lavorato da settimane per programmare al meglio la manifestazione. Il programma prevede alle 14 la preparazione del corteo in viale della Stazione dal quale si comincerà a sfilare verso le 15 raggiungendo il centro storico. In piazza Pierobon il palco dal quale verrà animata la giornata e sul quale alle 17 verranno premiati i migliori gruppi mascherati, i migliori carri ed anche le maschere più originali. La festa continuerà per tutta la giornata arrivando allo spettacolo delle 21 sempre in piazza Pierobon. Ci sarà la lettura del "testamento", ossia una critica nel bene e nel male, alla vita cittadina, evidenziando gli avvenimenti più significativi dell'anno. Al termine lo spettacolo dei fuochi d'artificio (sempre in centro storico) che si concluderà con il "fogo à la vecchia", a significare l'addio al 2008.

Questo il percorso del corteo allegorico: viale della Stazione, Borgo Padova, Riva dell'Ospedale, via Del lavoro, Borgo Treviso, ingresso in centro storico percorrendo le vie Marconi ed Indipendenza, uscita da porta Vicenza, Riva IV Novembre, ingresso in centro storico da porta Padova e poi via Garibaldi per concludersi in Piazza Martiri del Grappa. Il servizio d'ordine sarà garantito da carabinieri e polizia locale, in servizio anche i volontari della protezione civile. In viale dello Sport, zona stadio, è allestito un grande luna park.



Federica

www.perfedericaonline.org

Il ministro Alfano garantisce l'estensione del patrocinio gratuito per i reati commessi all'estero ai danni di connazionali

## Uccisa in Spagna: l'Italia paga le spese

Accolto l'appello dei familiari di Federica Squarise, la padovana massacrata a Lloret de Mar

Padova

La famiglia di Federica Squarise, la ragazza di 23 anni, padovana, uccisa a Lloret de Mar in Spagna nel luglio 2008 dall'uruguayano Victor 'el gordo', chiederà di avere accesso al gratuito patrocinio introdotto con il decreto legge sulla violenza sessuale. Il legale della famiglia Squarise, Agnese Usai, spiega che «la famiglia, del tutto dignitosa, potrebbe trarre un beneficio considerati i costi della vicenda».

Il processo, avverte Usai, «viene celebrato in Spagna e lì bisogna avere un legale di riferimento, ma viene preparato in Italia con i relativi costi cui si aggiungono le spese di traduzione». Inoltre, è «un diritto quello che hanno i parenti ad essere presenti al processo che, nella fattispecie, comporta una spesa non indifferente». Victor Diaz Silva, aggiunge il legale, «è un clandestino, nullatenente e non sarà mai in grado di risarcire un solo centesimo. L'unica alternativa all'accesso al gratuito patrocinio in Italia è che la famiglia Squarise si veda risarcita come parte civile in Spagna, ma il procedimento è lungo e dal cammino incerto».

Sollecitato dai famigliari della ragazza, il ministro della Giustizia Angelino Alfano è intervenuto ieri sera con una intervista rilasciata al Tg5. «Ci faremo carico del problema - ha garantito il Guardasigilli - In sede di conversione del decreto legge, proporremo l'ampliamento del gratuito patrocinio anche per i reati commessi in danno di cittadini italiani all'estero».

«Era l'unica cosa giusta da



DA TORINO

## Castrazione chimica, la Lega avvia la campagna per le firme

Torino

La Lega Nord ha raccolto ieri a Torino 1.500 firme a sostegno della proposta di legge per la castrazione chimica degli stupratori. Lo rivela Elena Maccanti, deputata e segretaria torinese del Carroccio.

La raccolta è stata avviata presso i giardini allestiti dai militanti della Lega. E ieri pomeriggio la stessa Maccanti ed un altro deputato, Stefano Allasia, e l'eurodeputato Mario Borghesio sono stati a Luerna San Giovanni, la località del pinerolese dove l'altolero una giovane russa è stata violentata da due moldavi.

«Quanto è accaduto a Luerna - dice la Maccanti - è davvero inquietante perché significa che certi reati ormai non avvengono solo più nelle grandi città, ma anche nei piccoli centri. Alla donna vittima di tanta brutalità va ovviamente tutta la nostra solidarietà, nella speranza che la nuova legislazione in materia possa aiutare chi di dovere a fare una volta tanto davvero giustizia. La mobilitazione che abbiamo avuto su questo tema specifico oggi a Torino - conclude la segretaria torinese del Carroccio - fa davvero riflettere».

fare, dopo il danno non poteva esserci anche la beffa». E emozionata Ruggero Squarise, padre di Federica, dopo aver ascoltato le parole di Alfano. «Noi avremmo continuato comunque, a costo di dissanguarci economicamente - aggiunge - perché vogliamo che all'assassino di nostra figlia venga inflitto il massimo della pena». Apprezzamento per le parole del rappresentante del governo anche da parte del legale della famiglia. «Sono molto contenta - sottolinea Agnese Usai - per la sensibilità dimostrata dalle istituzioni». Ora la risposta ottenuta «rappresenta una forma molto alta di civiltà».

L'uruguayano è ora detenuto in Spagna, nel carcere di Girona dove rimarrà per altri venti mesi, che potranno diventare quattro anni in attesa del completamento dell'istruttoria e dell'inizio del processo. L'accusa è di omicidio volontario e aggressione sessuale: secondo la legge spagnola quest'ultima sussiste a prescindere dalla "gravità" dell'approccio. È sufficiente che a un diniego della vittima faccia seguito un secondo "tentativo". Il codice penale iberico prevede per l'omicidio una condanna tra i 15 e i 20 anni, e per l'aggressione sessuale specificata dall'articolo 179 una pena tra i 6 e i 12 anni: nell'ipotesi a lui più favorevole, Victor non uscirà di prigione prima di 21-22 anni. Resta in carcere perché non è stata concessa la libertà su cauzione, dal momento che è evidente il pericolo di fuga e in virtù del fatto che «è clandestino senza domicilio intestato a proprio nome, e non ha alcun tipo di legame famigliare, sociale e economico» in Spagna.

Gruppo UNIDEA

AVVISO A PAGAMENTO

## Si consolida a Udine la più strutturata agenzia di comunicazione integrata del Triveneto



*Unidea pubblicità e marketing, Unidea Ipermedia, Stilo e Unidea installazioni: un servizio a 360° nel campo della comunicazione, dall'advertising classico ai prodotti multimediali, dall'ufficio stampa agli allestimenti tecnologici.*

UNIDEA cresce, e quadruplica i marchi per un servizio a 360° nel campo della comunicazione. Unidea, la storica e pluripremiata agenzia di pubblicità e marketing di Udine, allarga il suo raggio d'azione, grazie alla fusione con la ex Video Engineering di Gorizia. Nata vent'anni fa producendo audio e video, la società isontina si è con il tempo specializzata in web evoluto, programmazione inclusa, fino ad innovare oggi fra i suoi servizi la simulazione tridimensionale virtuale e la prototipazione digitale.

Con uno staff di 36 persone e 3 milioni di euro di fatturato di gruppo realizzato nel 2008 (il bilancio ammonta a 20 milioni di euro), la nuova compagine è guidata da tre soci, Sandro Comini, Carlo dal Bo e Franco Santuole. Che oggettivamente le loro professionalità e un'esperienza pluridecennale nel settore dando corso alla più strutturata e completa agenzia di comunicazione integrata non solo del Friuli Venezia Giulia, ma di tutto il Triveneto.

L'advertising classico resta prerogativa di Unidea pubblicità e marketing, mentre Unidea Ipermedia (ex Video Engineering) opera nella progettazione, sviluppo e realizzazione delle più avanzate forme di comunicazione multimediali e ipermediali.

A questo si aggiungono i servizi offerti dal 2001 da Stilo, agenzia di ufficio stampa e pubbliche relazioni che segue enti pubblici e privati, e in particolare aziende, nella preparazione e lancio di comunicati stampa, nella redazione di testi per House Organ, periodici e newsletter, nelle relazioni con i giornalisti dei principali media a livello locale e nazionale, nell'organizzazione di eventi e conferenze stampa.

Infine, a completamento dell'offerta, nasce Unidea installazioni, società dedicata allo studio e alla progettazione tecnologica di sale espositive, centri museali e stand fieristici, che fornisce, secondo le specifiche esigenze del cliente, hardware, impiantistica e cablaggi, allestimenti scenografici e consulenza sulle nuove tecnologie. Due le sedi del neonato Gruppo: accanto alla prestigiosa sede in centro a Udine in via Lovaria, che ospita da sempre l'agenzia Unidea, si affianca quella nuovissima e ipertecnologica di Gorizia. «Con questa fusione fortemente voluta - spiega il Presidente Sandro Comini, professionista riconosciuto non solo per la sua creatività in campo pubblicitario, ma anche come musicista e artista - vogliamo dare un segnale forte, soprattutto in un momento di difficile congiuntura economica come quella che stiamo vivendo. Unidea ora chiude il cerchio, evitando di rivolgersi a collaboratori esterni per soddisfare tutte le necessità della clientela». Una struttura che risulta dunque orientata al futuro e che mira ad allargare sempre più il proprio portfolio clienti anche a livello internazionale. «Il tutto - continua il Presidente - senza perdere però il forte legame con il nostro territorio di appartenenza. Con questa operazione vogliamo dimostrare ancora una volta le capacità innate di noi friulani di saper affrontare con coraggio e determinazione le nuove prospettive di un mercato molto difficile con le armi dell'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie più avanzate».

[www.agenziaunidea.it](http://www.agenziaunidea.it) - [info@agenziaunidea.it](mailto:info@agenziaunidea.it)